



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS

NEWS

LOCALE

Edizione di MARTEDÌ 18/05/2019 - Anno V n° 85 - Iscrizione Tribunale Trapani n 358

WWW.IILocaleNEWS.IT

ARD
discount

CONVIENE
SAPER SCEGLIERE

TRAPANI
Via F. De Stalano, 6
FONTANASALSA
Via Merisala - S.S. 115 Km 3,600

LA GUARDIA DI FINANZA E GLI AFFARI CINESI: ARRESTI DOMICILIARI A UN IMPRENDITORE

DBWAY L'arte di potenziare la tua azienda con l'uso strategico delle informazioni

Sistemi informativi aziendali
Software house - Consulenti Privacy
Web site - eCommerce - Social media

Trapani via Conte Agostino Papoli, 3
0923 540059 - www.dbway.it - info@dbway.it



RICOH CONCESSIONARIO CERTIFICATO

professioneufficio
di ALBERTO MAZZONELLO
Via Firenze, 30/32 - 91016 ERICE C.S. (TP)
Tel. 0923 559536 Mail: info@professioneufficio.it

IL PIANISTA DEL BORDELLO
di Fabio Pace

Elogio dell'intolleranza

Ho profondo rispetto per l'on. Michele Rallo e per l'ing. Giuseppe Bica. Ho rispetto delle loro persone, con le quali ho avuto garbate e sincere relazioni personali e professionali. In generale, e non solo nel caso specifico, il rispetto per le persone non mi vincola alla condivisione delle idee, né dei loro comportamenti. È la ragione per cui la mia tolleranza ha un limite e travalica nell'intolleranza quando sento minacciata la mia libertà personale e di pensiero. Sensazione che mi pervade soprattutto quando alzo gli occhi a balconi e leggo di sequestri di striscioni (ma questa è un'altra storia o magari è la stessa declinata diversamente?). specularmente: l'on. Rallo e l'ing. Bica potrebbero argomentare allo stesso modo l'avversione verso la dichiarazione di "antifascismo" da allegare (non lo hanno fatto deliberatamente) a richieste di suolo pubblico o per concessione di locali da parte del Comune di Trapani. Hanno,

quindi, intrapreso la via della provocazione e della battaglia legale perché come recita la Costituzione: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Riassumendo, mi par di capire: si vuol utilizzare la costituzione antifascista perché ci si possa liberamente dichiarare fascisti o in subordine non sentirsi obbligati a dichiararsi antifascisti. Un bel cortocircuito filosofico dal quale ci sottrae lo scrittore svedese Lars Gustafsson che dice: *La tolleranza dell'intolleranza genera intolleranza. L'intolleranza dell'intolleranza genera tolleranza.* Uno dei pilastri della tolleranza è condividere, anche attraverso strumenti giuridici e dinamiche sociali l'avversione per l'intollerabile (il fascismo) e per l'intolleranza (i fascisti che non tollerano la democrazia). Io sono intollerante verso gli intolleranti.

Erice
I buoni propositi per l'estate
A pagina 5

Trapani
L'assessore interviene sugli sversamenti
A pagina 6

È + SEMPLICE RISTRUTTURARE

DA **249€*** AL MQ

800-172510
www.hab-ristrutturazioni.it

HAB
RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

- | | | |
|--|---|--|
| <p>Bar:
TRAPANI - ERICE
Mi Gusta - Cafè Mirò - Punto G - Dolce Amaro - Emporio Caffè - Gold Stone - Anymore - Sciuscià - Giacalone (Via Fardella) - Caffetteria - Bar Giancarlo - Il Salotto - Movida - Bar Magic - Mocambo caffè e bistro - Mooring - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclone - Nettuno Lounge bar - RistoBar Onda - Moulín Cafè - La Galleria - I Portici - L'Aurora - Nocitra - Rory - Oronero Cafè - Manfredi - Né too né meo - Tiffany - Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcolando - Cafè delle Rose - Bar Gallina - Monticciolo - L'Antica Pizza di Umberto - Wanted - Bar Ci...sarò - PausaCaffè - Kennedy - Bar dell'Università - Bar Pace - Red Devil - Orti's - L'angolo del caffè - Cofiamo - Gallery -</p> | <p>Gattopardo - Nero Caffè - Bar Cancemi - Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Gambero Rosso - Svalutation - Bar Todaro - Milo - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè - Coffee and Go - La Rotonda - Holiday - Roxi Bar - Coffee House - Caffè Maltese
XITTA: Iron Cafè - Ritrovo
GUARRATO: Aroma Cafè - Bar Sport
RILIEVO: Hotel Divino - Bar Family - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 - Ohana Cafè
NAPOLA: Caffè Classic - Bar Erice
CROCCI: Avenue Cafè
PACECO: Fast Food - Vogue - Centrale - Cristal Cafè - Bohème - Angelo Antico - Sombro - Mizar
NUBIA: Life, ristobar Tabacchi - Le Saline
BONAGIA: Stazione di servizio "Snack on the road"</p> | <p>CUSTOMACI: Coffe's Room - The Cathedral Cafe' - Rifornimento ENI - Bar Odissea
VALDERICE: Bar Lentina - Royal - Vespri - Venere - Bacio Nero
Servizi Auto: Criscenti - Mazara Gomme - Box Customs
Tabacchi: Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) - Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)
Altri punti: Parrucchiere Max's Style - Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.so Vitt.Em./V.Manzoni/V.Archi) - Elettronica Cicale - Immagine Parrucchiere - Palabowling</p> |
|--|---|--|

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905

Fai colazione col giornale da:

<p>EUROPA Corso P. S. Mattarella, 127 - TRAPANI</p>	<p>Emporio Caffè Tel. 348 21 80 888 Via Colaresio Merag, 27 - TRAPANI</p>
<p>Cofiamo BAR CAFFETTERIA Trapani - Via Arzi, 141 - Tel. 333 8892636</p>	<p>Pasticceria Gelateria Sugamiele Via R. Margherita, 67 - Paceco (TR)</p>
<p>L'Aurora Caffetteria Ristobar Gelateria Via Maglio, 125/A - Trapani Tel. 338 421 3100</p>	<p>Musica Bar Pasticceria Invala Calda Via Roma, 11 - Trapani - Tel. 8916 11909</p>
<p>Mizar di Andrea Evangelista Via Marsala, 67 - Paceco - Tel. 383 8890904</p>	<p>SNACK ON THE ROAD Stazione di servizio SNACK ON THE ROAD Via Fardella, 104 - Giacalone - Paceco (TR) Tel. 338 21 82046</p>



A cura di **Salvatore Girgenti**

Indubbiamente

Indubbiamente, paragonare le odierne norme sui migranti, contenute nel decreto di sicurezza, alle leggi razziali del 1938 è stata una palese esagerazione da parte degli studenti di un liceo palermitano, ma sospendere dall'insegnamento la professoressa, che aveva il compito di supervisionare la ricerca, è stata una risposta ancora più esagerata e, per certi aspetti, molto preoccupante. Manco a farlo apposta, proprio una settimana fa accennavo ad una latente e sotterranea mentalità fascista che ancora oggi riscontriamo nel nostro vivere sociale, malgrado la presenza ossessiva dei professionisti dell'antifascismo. La sospensione dall'insegnamento della professoressa Rosa Maria dell'Aria è la testimonianza dell'aggravamento di questa tendenza. La decisione, presa dal responsabile del MIUR di Palermo, ha il sapore di un provvedimento che tende ad intimidire la classe docente e a privarla della libertà di pensiero. Ci manca solo che a qualche esponente del governo venga la bella idea di istituire le squadre di psicovigilanza, descritte da Orwell nel suo "1984". Eppure, nemmeno la Democrazia Cristiana, nel lungo periodo del suo incontrastato dominio, ha mai osato tanto. Quelli della mia età ricorderanno che negli anni '50 e '60 la maggior parte dei professori di storia e filosofia erano di dichiarato orientamento marxista e, sebbene eravamo in pieno clima di guerra fredda, nessun governo democristiano osò mai intimidirli o contrastare il loro pensiero. La

scuola presenta oggi problemi molto più gravi e sarebbe molto più saggio dedicare i propri sforzi nel tentativo di ridare dignità ad una scuola che giorno dopo giorno mostra



crepe sempre più larghe e profonde. Il governo, poi, la smetta di prendere in giro il mondo della scuola, manifestando a parole, ma solo a parole, una sospetta solidarietà alla docente, inconsapevolmente coinvolta in tale squallida vicenda. Forse che il ministro della P.I. o il presidente del consiglio non hanno l'autorità di intervenire per annullare l'insulso provvedimento? Voglio evitare questi ultimi a riflettere su un dato che non è da prendere sotto gamba: i docenti della scuola italiana sopportano tutto e, come i carabinieri, potremmo estendere anche a loro il motto di "Fedeli" nei secoli", ma non dimenticano le prese per i fondelli. In questi casi la categoria acquista una coscienza di classe. Ricordiamo la disastrosa riforma Gemini e la ancora più disastrosa riforma Renzi; in entrambi i casi, sia Forza Italia che il PD persero migliaia di voti. E' qualcosa sulla quale, sia 5Stelle che Lega, dovrebbero riflettere.

Oggi è **Martedì**
21 Maggio



Per lo più **soleggiato**
22° C
Pioggia: 10%
Umidità: 65%
Vento: 16 km/h

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563

Auguri a...



La redazione de **Il Locale News**

ha il piacere di fare gli auguri a **Antonio Stinco** indomito giornalista che oggi **compie 76 anni**

"Tanti auguri da tutti noi".

Comunicazioni all'utenza

moovit
PIANIFICA IL TUO VIAGGIO CON MOOVIT
Scarica Ora gratuitamente!

Disponibile su **Google Play** e **App Store**

Il Locale News
Editore: S.O.C.I. srls
P.iva 02599230816
Reg. Tribunale di Trapani n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Uffici e redazione:
P.le Giovanni Paolo II
c/o Terminal ATM
91100 TRAPANI
per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:
328/4288563
Stampato presso:
Tipografia Genna
Via Orti (Trapani)

Edizione chiusa alle 19

NEWS IN EVIDENZA

Gli affari del "signor Wang" e l'attenzione dei finanzieri

Dopo l'indagine della Tenenza di Castelvetro va agli arresti domiciliari un imprenditore cinese



Controlli della Guardia di Finanza in un bazar (foto archivio)

I finanzieri di Castelvetro hanno arrestato dopo un lungo inseguimento. Un imprenditore di origine cinese, titolare in un bazar, è finito agli arresti domiciliari con l'accusa di avere evaso le tasse, di aver pilotato fallimenti, di aver tenuto condotte estorsive nei confronti dei suoi dipendenti. L'inseguimento non s'è svolto a sirene spiegate tra le strade del centro belicino ma, più silenziosamente e con la stessa efficacia, tra studi di avvocati, consulenti del lavoro e commercialisti. Le fiamme gialle lo hanno letteralmente tallonato mentre l'imprenditore cinese praticava lo slalom tra provvedimenti amministrativi e giudiziari nel tentativo di eluderli e sfuggire alla giustizia. Quasi una partita a scacchi, fatta di mosse e contromosse. L'ordinanza applicativa delle misure cautelari degli arresti domiciliari è stata eseguita sabato mattina. I finanzieri della tenenza della Guardia di Finanza di Castelvetro, l'hanno notificata al signor Wang (la Guardia di Finanza non ha diffuso il nome dell'indagato; il cognome Wang è di fantasia scelto tra i più diffusi in Cina, potrebbe essere l'equivalente di signor Rossi in Italia) su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala. Oltre alla misura restrittiva della libertà personale le fiamme gialle hanno notificato anche

il sequestro preventivo delle quote sociali, dei conti correnti, dei mezzi, degli strumenti aziendali e di tutti i compendi aziendali delle imprese interessate: una ditta individuale e due società con le quali l'imprenditore ha gestito un grande magazzino di prodotti made in China. Il Giudice per le Indagini Preliminari di Marsala, su proposta della Procura della Repubblica ha disposto l'affidamento ad un amministratore giudiziario delle attività economiche sequestrate. L'indagine è stata complessa, lunga e articolata, anche per i ripetuti tentativi del signor Wang di sfuggire alle maglie della Guardia di Finanza. Le indagini hanno preso le mosse nel settembre del 2018, inizialmente da un normale controllo. I dipendenti italiani, stanchi dei ritmi massacranti e delle continue minacce di licenziamento, si sono rivolti ai finanzieri di Castelvetro che hanno individuato 7 lavoratori irregolari, mentre altri 4 ne sono stati scoperti a seguito di ulteriori approfondimenti. Contestualmente sono partiti i controlli fiscali. Vuoi che uno che frega i suoi dipendenti non derubi anche lo Stato evadendo le tasse? E così sono partiti in parallelo anche i controlli fiscali nei confronti del signor Wang. Le fiamme gialle hanno accertato che Wang avrebbe distratto illecitamente

dalla attività commerciale denaro per oltre 4 milioni e 100mila e avrebbe sottratto al fisco tasse e imposte per 3 milioni e 900mila euro. Il metodo dell'evasione fiscale è il più vecchio e collaudato sul "mercato": l'emissione di migliaia di fatture per operazioni inesistenti emesse da 31 società "cartiere" con sedi dichiarate nei principali poli commerciali italiani, ma di fatto inesistenti. L'evasione e l'elusione erano dunque il metodo "imprenditoriale" dell'indagato che anche nel corso delle indagini fiscali avrebbe «creato una serie di schermi giuridici con lo scopo di sottrarsi al pagamento delle imposte e di ostacolare numerose azioni esecutive proposte dai lavoratori italiani per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e mensilità mai percepite». È emerso che il titolare del bazar, «unitamente al consulente del lavoro» (sic!), aveva costretto i lavoratori italiani, con continue minacce, a sottoscrivere una richiesta di liquidazione mensile del TFR, poi mai corrisposto, per complessivi 400 mila euro. I controlli della Guardia di Finanza, i debiti con i dipendenti e l'esposizione con il Fisco hanno spinto il signor Wang, titolare di fatto della ditta, a trasferire tutto, merci, attrezzature, dipendenti in un nuovo soggetto giuridico, intestato ai familiari. Le attività di po-



lizia giudiziaria hanno costretto l'ineffabile mister Wang a creare un'ulteriore società schermo nella quale trasferire ancora una volta i lavoratori e l'avviamento lasciando tutti i debiti nel vecchio soggetto giuridico. L'inseguimento delle "carte" tra studi di consulenti e commercialisti ha consentito alla Finanza di ricostruire il vorticoso meccanismo fraudolento in un rapporto alla magistratura che ha presentato al Tribunale Fallimentare due istanze di fallimento con riguardo alla ditta individuale e alla società, entrambe ormai prive di assets e fortemente indebitate con i dipendenti e con l'Erario. Per le condotte distrattive sono stati denunciati altri cinque cittadini di nazionalità cinese, che si aggiungono alle 32 persone già se-

gnalate all'Autorità Giudiziaria nella precedente fase ispettiva. Il signor Wang è finito agli arresti domiciliari per i gravi indizi di colpevolezza, ma soprattutto «attesa l'elevata pericolosità economico finanziaria» e per la pervicacia con la quale ha tentato di sottrarsi alle indagini. Recentemente il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ha posto l'accento sulla attività della Guardia di Finanza nella repressione della criminalità finanziaria e «quotidianamente impegnata a salvaguardia del corretto funzionamento del sistema economico e finanziario, per l'affermazione di quei principi della nostra Costituzione sempre più prospera, giusta e solidale».

Fabio Pace



G R O U P







Via Alcamo, 15 - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923 533248

Va in pensione il palco del Luglio Musicale Già montato quello nuovo che lo sostituisce

Il vecchio palco dell'Ente Luglio Musicale Trapanese va in pensione. È stato sostituito da una struttura moderna di elementi metallici, più facili da montare e smontare, più funzionale. Il vecchio palco, però, non diverrà legno da ardere. Anzi, troverà ancora un suo impiego come testimone dei primi 71 anni di vita dell'Ente lirico. Entrerà, se non tutto almeno una parte, nel "Museo del Luglio Musicale", che non esiste ancora ma di cui si sta progettando realizzazione, allestimento e catalogazione dei pezzi, insieme ad altro materiale d'archivio e scenografico. L'Amministratore Delegato del Luglio Musicale, Giovanni De Santis, ne ha dato notizia, approfondendo anche sulla origine delo manufatto, con un post su Facebook, nella pagina dell'Ente: «Dopo 71 anni di onorata carriera, va in pensione il vecchio palco del Luglio Musicale, gioiello di ingegneria teatrale, progettato nel 1947 da Arturo Bongiovanni, Capo dei Macchinisti del Teatro alla Scala di Milano e costruito



dalla falegnameria "Virgilio" di Trapani. Lo sostituirà un modernissimo palco di dimensioni m 22 x 16, che consentirà di ridurre del 90% le tempistiche di montaggio e di trasporto, consentendo all'Ente di realizzare notevoli economie». Caratteristiche dovrebbe per gioire il comitato che lo scorso anno protestò per i ritardi nello smontaggio del teatro all'aperto e per "la occupazione" della esedra della villa Margherita. (R.T.)

Per Rallo e Bica una violazione dei diritti la richiesta di dichiarazione "antifascista"

Ma c'è già il precedente di Brescia in cui il TAR diede torto a Casa Pound

Una provocazione e insieme uno strumento tecnico giuridico per scardinare l'impostazione del regolamento comunale che impone la "dichiarazione" antifascista se si vuole occupare il suolo pubblico nel comune di Trapani.

Con questo intento l'ex deputato nazionale Michele Rallo, e l'ex sindaco di Custonaci, Peppe Bica, entrambi con un passato in AN e prima nell'MSI, hanno presentato al Comune di Trapani una richiesta di suolo pubblico «nelle adiacenze di Villa Margherita» per raccogliere firme in un gazebo a difesa dell'articolo 21 comma 1 della Costituzione che così recita: «Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione». Ovviamente alla richiesta formale non è stata allegata «la dichiarazione antifa-



On. Michele Rallo

scista" nella quale all'art 3 del regolamento approvato dal consiglio comunale si legge che «il richiedente dovrà sottoscrivere una dichiarazione nella quale attesti: di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione Italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo; di non professare e non fare propaganda di ideologie

neofasciste e/o naziste, in contrasto con la Costituzione (...)». «L'istanza - preconizzano Rallo e Bica - con molta probabilità sarà respinta perché non accompagnata dalla dichiarazione di antifascismo che è stata prevista nella delibera del Consiglio Comunale sull'arredo urbano. Scatterà a questo punto il ricorso al TAR per

ottenere l'annullamento della disposizione "antifascista". Il ricorso sarà curato dall'avvocato Augusto Sinagra, docente di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università La Sapienza di Roma. Seguirà la prevista azione in sede penale, che avrà carattere clamoroso». Il guanto della sfida è stato lanciato. La mossa ora al Comune di Trapani.

La questione, comunque, non è nuova. Già a Brescia è avvenuta una vicenda simile e il TAR s'è espresso. Casa Pound ha impugnato una delibera della Giunta comunale che subordinava l'accesso a spazi pubblici al rilascio di una dichiarazione "antifascista". Ebbene il TAR diede torto a Casa Pound e ragione al Comune di Brescia. Scrive il TAR nell'ordinanza del 8 febbraio 2018: «La richiesta di dichiarare di ripudiare l'ideologia fascista non può essere qualificata



Peppe Bica

come lesiva della libertà di pensiero (...) dal momento che se quest'ultima "si spingesse fino a fare propri principi riconducibili a tale ideologia sarebbe automaticamente e palesemente in contrasto con l'obbligo e l'impegno di rispettare la Costituzione italiana». Il TAR ha praticamente accolto la tesi dell'amministrazione resistente (vi invitiamo ad una doppia lettura del termine resistente, sul piano giuridico e, se ci permettete, sul piano storico, visto che Brescia è città simbolo della Resistenza, ndr): «l'insieme dei principi fondamentali, delle libertà costituzionali e, più in generale dei diritti e doveri del cittadino di cui alla Parte I della Costituzione (...) esclude totalmente la tollerabilità, da parte dell'ordinamento italiano, di comportamenti riconducibili all'ideologia fascista».

Fabio Pace

Salvini e il rosario, bacchettata di mons. Domenico Mogavero



«È ora di finirla. Non possiamo più stare zitti di fronte alle sparate di un sempre più arrogante ministro della Repubblica». Lo ha detto il Vescovo di Mazara del Vallo, monsignor Domenico Mogavero, dopo che il Ministro dell'Interno Matteo Salvini ha esibito, durante un suo comizio a Milano, il Rosario. «Non possiamo più permettere che ci si appropri dei

segni sacri della nostra fede per smerciare le proprie vedute disumane, antistoriche e diametralmente opposte al messaggio evangelico. Chi è con lui non può dirsi cristiano perché ha rinnegato il comandamento dell'amore» ha concluso Mogavero che ieri mattina ha partecipato all'Assemblea dei Vescovi italiani a Roma. (R.T.)

Erice, buoni propositi per l'estate imminente Spagnolo: «La litoranea ospiterà gli eventi»

L'ipotesi di lavoro è rendere la strada dei lidi isola pedonale nei week end

Formula vincente non si cambia. Alle soglie della stagione estiva il comune di Erice sembra voglia puntare, come lo scorso anno, sulla valorizzazione del litorale, attraverso l'organizzazione di eventi che possano coinvolgere non solo i cittadini, ma anche i turisti. Il territorio, non solo quello di erice, sta vivendo un periodo particolare: un clima di scoraggiamento, avvertito ancor di più nei lidi e dalle attività ricettive, è diffuso a causa riduzione di voli sull'aeroporto Vincenzo Florio, che con ogni probabilità dcauserà una ulteriore diminuzione del numero di presenze sul territorio rispetto allo scorso anno. «Anche quest'anno - ha dichiarato il consigliere del comune di Erice, Giuseppe Spagnolo che segue da molto vicino l'evolversi della situazione - l'intenzione è quella di ripetere il format di comunione di intenti tra pubblico e privato. Lo scorso anno, l'accordo tra i vari lidi collocati sul litorale Lungomare Dante Alighieri e l'amministrazione comunale, ha permesso di organizzare una serie di eventi che hanno suscitato molto interesse, spaziando dalla musica all'arte. Rispetto ai cinque eventi dell'anno precedente, tra cui il concerto della giovane cantante trapanese Carmen Ferreri, per la prossima stagione saranno proposte più date». E se, come dice il motto famoso, "l'unione

fa la forza", sembra essere ancora l'intesa pubblico-privato la formula vincente. Ma quest'anno l'amministrazione potrebbe alza la posta per rendere il litorale "appetibile" per i turisti, e non solo. «Riformuleremo la proposta già avanzata in passato, ma senza buon esito - dice il consigliere Spagnolo -, suggeriremo che per tutti i week-end della stagione estiva, la litoranea venga chiusa al traffico di auto e moto, dalla rotonda del Campo Bianco alla rotonda dinanzi il Lido di Venere, con l'obiettivo di autorizzare lungo il viale solo la viabilità pedonale e permettere la concessione di esposizioni e stand ai rivenditori ambulanti. L'intento è di far vivere il litorale non solo di giorno ma anche



nelle ore postmeridiane». Se l'intesa tra pubblico e privato si ripeterà e sarà realizzato un programma ricco di proposte interessanti per grandi e piccini, la prossima estate potrebbe se-

gnare uno spartiacque tra il prima e il dopo e l'estate ericina in riva ala mare potrebbe assumere nuove sembianze e lanciare nuove mode.

Giusy Lombardo

Dal cielo l'omaggio a Falcone e Borsellino

17.58, un minuto di silenzio e il volo degli aquiloni bianchi. Si è conclusa così l'undicesima edizione del Festival degli Aquiloni che ha avuto luogo a San Vito Lo Capo lo scorso weekend, con un omaggio alla memoria dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. A pochi giorni dal ventisettesimo anniversario della strage di Capaci, in cui persero la vita Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli uomini della scorta, San Vito ha voluto ricordare tutte le vittime della mafia. Un momento sentito e vissuto con emozione dai numerosissimi spettatori che hanno atteso il minuto stabilito per assistere al volo di un aquilone speciale, dedicato a Giovanni e a Paolo, che erano prima di tutto uomini. Dalle parole di Falcone: «Bisogna sconfiggere la propria paura e non farsi condizionare da quest'ultima. Ecco, il coraggio è questo, altrimenti non è più coraggio, ma incoscienza. La mafia non è invincibile. È un fatto umano, e come fatto umano ha un inizio e avrà anche una fine. Ci dobbiamo credere». Solo con la forza del ricordo e dell'esperienza si potrà costruire un mondo migliore. (G.L.)



L'omaggio ai magistrati siciliani

«Il recidivo». Due volte al dì Beccato con la spazzatura



«Il recidivo. Sembra il titolo di un film. Si tratta, invece, di un incivile che non ama la sua città. Sorpreso e multato per ben due volte nella stessa giornata: il 17 maggio alle ore 17.06 e alle ore 22.19». Così scrive il Comune di Trapani in un post della sua pagina Facebook con tanto di foto che riteniamo sia stata scattata sulla centralissima via Vespi e non in una delle aree più o meno degradate della periferia. Qui proponiamo solo una, quella della 17.06, ma sulla pa-

gina del comune potrete vedere anche l'altra, delle 22.19, in cui il "signore" ritratto dalle videocamere della polizia municipale sovrappone nuovi sacchetti a quelli già depositati nel pomeriggio. Non manca l'amara ironia nel titolare il post "il recidivo" ma al contempo preoccupa che taluni non intendano ancora regolare le proprie abitudini secondo il vivere civile e rifiutano di differenziare i rifiuti. Che le sanzioni siano certe e salate almeno. (R.T.)



Life

RISTO BAR
TABACCHI

"La natura non è un posto da visitare ma il sentirsi a casa."
GARY SHYDER

PRANZI VELOCI
PASTICCERIA SICILIANA
PRODOTTI TIPICI
(aglio rosso, sale di Nubia)



Via Garibaldi | 106/B
NUBIA | Paceco | TP
0923 568774
christianrems@alice.it



LIDO VALENTI

BIMBI DA 6 A 12 ANNI

GREST 2019

TRASCORRI L'ESTATE IN NOSTRA
COMPAGNIA PER PASSARE LE
GIORNATE IN ALLEGRIA

Giugno e Luglio, dal Lunedì al Venerdì,
dalle ore 8:00 alle 14.00

**Tanti giochi, tanto divertimento e tante
sorprese assicurate!!**

Per le iscrizioni, dal mese di Maggio, tutte le mattine al Lido Valentini
Per informazioni chiama il 339. 50 21 998



-I NOSTRI SERVIZI-

- VESTIZIONE SALME
- CREMAZIONI
- AFFIDIO DELLE CENERI
- SALE DEL COMMIOATO
- DISBRIGO PRATICHE
- CIMITERIALI

TEL 327 3422727 – 0923 1781446

VIA COSENZA 159 – ERICE - SERVIZIO 24H



Bersaglieri del 6 R.to a Matera Per il 67 raduno nazionale



C'erano anche i fanti piumati trapanesi del 6 reggimento al 67 Raduno Nazionale dei Bersaglieri di Matera, Patrimonio Mondiale UNESCO e Capitale Europea della Cultura 2019. L'evento culminante ha avuto luogo con la sfilata, "al passo di corsa", di oltre 100.000 Bersaglieri. Come da tradizione il

raduno è stato dedicato alla memoria di tutti i soldati che hanno combattuto sacrificando la vita per difendere gli ideali di libertà. Deposte corone d'alloro anche al Monumento ai Caduti a Potenza, capoluogo di Regione e Medaglia d'Oro "Benemerita del Risorgimento Nazionale". (R.T.)

All'ATM dipendenti assenteisti e infedeli Quattro condannati per peculato e truffa

In ripetute occasioni lasciarono arbitrariamente il lavoro con mezzi di servizio

Avevano ruoli da "quadro intermedio" cioè con funzioni di organizzazione e controllo dei loro colleghi i tre dipendenti dell'ATM Trapani SPA che sono stati condannati per truffa e peculato dal Tribunale di Trapani, sentenza emessa il 2 maggio scorso ma di cui s'è avuto notizia solo oggi. Si tratta di: Diego Alfonso, addetto al movimento, condannato a 11 mesi di reclusione; Nicolò Ponzio, addetto al movimento, 9 mesi; Salvatore Occhipinti, verificatore, 9 mesi. Per tutti, incensurati, la pena è stata sospesa ma dovranno comunque pagare le spese processuali e risarcire l'ATM che si è costituita parte civile, con una provvisoria di 2 mila euro ciascuno, che dovranno versare subito alla loro azienda. Secondo l'accusa i tre in più occasioni, tra il 2015 e il 2016



lasciarono il posto di lavoro con vetture aziendali per attendere a commissioni personali, senza registrare l'uscita come permesso, risultando quindi come presenti. Da qui i reati di peculato e truffa contestati dal sostituto procuratore Andrea Tarondo. Assenze definite arbi-

trarie dal PM per recarsi a casa, al bar, presso negozi e, almeno nel caso di uno di loro per recarsi in una ricevitoria in via Fardella "a giocare". Le indagini sui dipendenti assenteisti sono state svolte dalla Guardia di Finanza. Tra le mete più gettonate di almeno due degli indagati, Al-

fonso e Occhipinti, c'era il patronato di via Capitano Verri, notoriamente gestito dal consigliere comunale di Trapani, Peppe La Porta. In questi mesi La Porta è stato protagonista di interventi, atti ispettivi, schermaglie d'aula proprio contro ATM e in particolare contro il suo Amministratore Unico Massimo La Rocca. Un quarto dipendente, oggi in pensione, Pietro Morales, ha preferito la strada del rito abbreviato e qualche mese fa è stato condannato dal GUP Emanuele Cersosimo a 8 mesi e 600 euro di multa. L'inchiesta sul personale dell'ATM sembra sia ben più ampia delle vicende di assenteismo che hanno fatto registrare i quattro condannati. Altre indagini sarebbero in corso. Anche in questo caso l'Atm sarebbe parte offesa.

(R.T.)

Al Seminario Domani lettura ad alta voce

Domani ultimo appuntamento con i laboratori di lettura ad alta voce per i più piccoli presso la sezione Il Piccolo Principe della Biblioteca diocesana di Trapani, ubicata al piano terra del Seminario Vescovile. Il tema scelto è "La magia delle stagioni". I piccoli lettori saranno accompagnati in un viaggio alla scoperta della natura leggendo pagine meravigliose tratte da racconti d'autore. A tutti i bambini sarà letta la storia "Il piccolo seme" di Eric Carle. Per i bambini dai 3 ai 5 anni il laboratorio si terrà dalle ore 16.00 alle ore 17.00, mentre per i bambini dai 6 agli 8 anni, invece, il laboratorio si terrà dalle ore 18.00 alle ore 19.00. La partecipazione è gratuita. Al termine dei laboratori è possibile anche richiedere in prestito volumi da leggere a casa. (R.T.)

Mazara del Vallo, era agli arresti domiciliari ma in casa nascondeva un Kg di marijuana

Era nascosta dietro le mattonelle del bagno: 12 buste di marijuana, per un totale di un chilo circa di droga. La polizia del commissariato di Mazara del Vallo ha trovato lo stupefacente nel corso di una perquisizione domiciliare nella abitazione di un ragazzo di 26 anni, A. Q., in piazza Europa. Una zona che da tempo gli investigatori tenevano sotto osservazione ritenendo che il giovane, nonostante si trovasse già agli arresti domiciliari per reati specifici, avesse trasformato l'appartamento in una centrale di spaccio. Ad un primo controllo sembrava tutto in ordine ma i cani antidroga hanno fiutato una traccia che li ha condotti fin nel bagno dell'abitazione dove hanno puntato il muro di mattonelle. Una di esse appariva non perfettamente allineata con le altre. Divate alcune mattonelle dal muro è emersa l'intercapedine all'interno della quale era nascosta la marijuana, un paio di forbici, altri semi di cannabis e una pistola giocattolo priva del



tappo rosso. A. Q. è stato condotto in Commissariato dove è stato formalizzato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La vendita della marijuana avrebbe fruttato una somma stimata di 10.000 euro. Completata la redazione degli atti di polizia giudiziaria, A.Q. è tornato agli arresti domiciliari ma questa volta con il braccialetto elettronico. (R.T.)

Gabetti e sei già a casa

Una scelta importante, una vita a casa. Ti guidiamo a trovarla. Gabetti ha il Progetto. Gabetti ha già questa che ti accoglie. Gabetti. Non ti resta che abitarla.

gabetti.it

Gabetti Immobiliare Trapani
di Gaetano Rosselli
Via Alcamo, 95
Tel. 0923 28928 - trapani@gabetti.it

Gabetti Immobiliare Trapani
Facebook

Sversamenti sul lungomare Dante Alighieri Interviene l'assessore Ninni Romano

L'allarme è stato lanciato più volte dalla consigliera M5S, Francesca Trapani

Sversamenti liquami in mare, interviene l'Assessore all'ecologia e ambiente del Comune di Trapani, Ninni Romano che risponde alle accuse mosse negli ultimi mesi soprattutto dalla consigliera cinquestelle Francesca Trapani.

"In riscontro alle allarmanti e per certi versi fuorvianti dichiarazioni politiche temerariamente diffuse di questi giorni - sottolinea l'assessore Romano - si chiarisce che tali citati risultati analisi pervenuti il 17.05.19 sono relativi agli esami effettuati dall'ARPA su un campione di acqua prelevato in data 17.03.19 nel sito definito "pennello" nel tratto di mare prospiciente la via Tunisi". L'assessore Romano scende nei particolari in merito alle analisi effettuate sul tratto di mare interessato dallo sversamento: "Il campione prelevato nel pomeriggio del 17 marzo invero ha evidenziato il superamento dei limiti analitici di alcuni parametri. Lo sversamento relativo a

quella data è conseguente alla rottura della condotta che, sita in via Libica è adibita a convogliare i liquami provenienti dai comuni di Erice e Trapani al depuratore consortile. Impedire al tempo lo sversamento a mare nel tratto sopra indicato equivaleva, diversamente, a determinare la fuoriuscita dei liquami per le vie cittadine.

La soluzione della problematica, assai annosa è tra le priorità correnti ereditata come ben noto, insieme a tanti altri disastri".

Ed ecco, quindi, che Ninni Romano si sofferma su ciò che è stato fatto a livello istituzionale: "Il 16 maggio 2019 si è tenuta in Prefettura una riunione alla presenza del Prefetto di Trapani, dei comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Capitaneria di Porto, della Polizia Municipale, del dirigente del VI settore, del Sindaco e dell'As-



sessore di competenza, a seguito della quale sono state acquisite le informazioni necessarie e sono state esposte le possibili soluzioni che richiederebbero una deroga del Governo Regionale e/o Nazionale di concerto con ATO idrico. Nelle more di una soluzione definitiva questa Amministrazione aumenterà l'attenzione monitorando, con maggiore frequenza, il tratto di costa

interessato e in caso di eventuali guasti alla condotta, oltre alle rituali comunicazioni agli organi competenti e all'affissione dei cartelli di divieto di balneazione, utilizzerà tutti i disponibili mezzi di comunicazione. Per quanto detto è stata predisposta, in via emergenziale, l'interdizione del tratto di costa interessato e l'effettuazione di un nuovo campionamento".

RT

Calcio, le giornate del Trapani a pochi giorni dai Playoff

Non sono giornate serene per i tifosi granata. Da un lato la prospettiva di una serie B che potrebbe arrivare sul campo attraverso i playoff a cui i granata accedono da posizione privilegiata dopo il brillante secondo posto in campionato. Dall'altro le tante, troppe, incognite che incombono sul futuro della società passata ai primi di marzo nelle mani di Maurizio De Simone. Troppi gli elementi non ancora chiariti per poterci concentrare esclusivamente sull'evento sportivo che vedrà i granata in campo il 29 maggio.



L'abbraccio dei tifosi alla squadra, per un attimo, aveva fatto passare in secondo piano le vicende societarie ma le parole del sindaco Giacomo Tranchida hanno fatto tornare tutti con i piedi

per terra. Poi la notizia della convocazione da parte della Procura Federale nei confronti di Maurizio De Simone, per domani, mercoledì, per i dovuti chiarimenti sull'acquisizione del Trapani Calcio.

Il problema vero sarà quello della futura iscrizione, in serie B o in serie C che sia, sarà quello il momento della verità in cui tutti i nodi verranno al pettine. Intanto è iniziata la seconda fase dei playoff, con i seguenti risultati: Carrarese - Pisa 2 a 2; Monza - Imolese 1 a 3; Arezzo - Viterbese 3 a 0; Potenza - Catania 1 a 1; Feralpisalò - Catanzaro 1 a 0. Mercoledì si replica a campi invertiti, le 5 vincenti si uniranno alle 2 classificate (tra cui il Trapani dunque) per le semifinali. Non ci resta che attendere.

Michele Scandariato

Accademia Musicale **ORIGAMI**
DIREZIONE ARTISTICA KATIA GODO

I corsi di canto
JAZZ
POP
LIRICO
ANNAMARIA SOTGIU
ANTONELLA PARNASSO

Corso di
BATTERIA
E
PERCUSSIONI
VITO VULTAGGIO

Corso di
CHITARRA
ENRICO DI BELLA

342.0330263

f i w

Nuovo Diacono per la Diocesi



leri pomeriggio alle ore 18 nella Cattedrale "San Lorenzo" a Trapani, per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice del vescovo Pietro Maria Fragnelli è stato ordinato un nuovo diacono permanente. Si tratta di Gigi Arrigo, 39 anni, insegnante, sposato e padre di due figli. Arrigo che è originario di Agrigento è membro della Comunità delle beatitudini ma svolge il suo servizio pastorale in diocesi nella parrocchia "San Paolo apostolo" di Erice Casasanta dove si è tenuta una veglia di preghiera di preparazione. Diventano così 19 i diaconi permanenti della Diocesi.

7

Dubbi Zero.

Tuo a 18.900€

SPORTAGE

KIA
The Power to Surprise

Nuovo Kia Sportage. Sempre più Sportage. Non avere dubbi, scopri lo in Concessionario.

AUTOMONDO Via Eracleo,8 - 91100 - Trapani
Tel. 0923.91080 - www.automondo.it

Concessionari partner a tutti gli effetti per la promozione delle auto Kia. Per informazioni sui programmi di finanziamento Kia, visitate il sito www.kia.it/finanziamento. Per informazioni sui programmi di noleggio a lungo termine Kia, visitate il sito www.kia.it/noleggio. Per informazioni sui programmi di leasing Kia, visitate il sito www.kia.it/leasing. Per informazioni sui programmi di vendita a rate Kia, visitate il sito www.kia.it/vendita-rate. Per informazioni sui programmi di vendita a rate Kia, visitate il sito www.kia.it/vendita-rate. Per informazioni sui programmi di vendita a rate Kia, visitate il sito www.kia.it/vendita-rate.



Vodafone Store
MARTINEZ



**PER TE
CHE SEI
CLIENTE
VODAFONE
UNO
SMARTPHONE
IN REGALO**

vieni a scoprire come

Via G. B. Fardella, 11-13 - TRAPANI